



Presentazione Programmi AGESPI - Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile del Pinalto

Martedì, 26 giugno 2007 – Salone Italia, passeggiata Marconi – Poirino (TO)

L'ing. *Sergio Tamagnone*, nel ruolo di Presidente dell'AGESPI, introduce l'argomento della giornata, ricordando che l'AGESPI è stata costituita il 13 febbraio u.s. come obiettivo prioritario del Progetto Life Pinalto cofinanziato dall'Unione Europea, del quale percepisce le linee ispiratrici continuandone l'attività.

Sottolinea inoltre che fino al 31 novembre p.v., data nella quale si concluderà il Progetto Life, i costi dell'Agenzia saranno a carico del Progetto stesso. Da lì in poi sarà cura dei Comuni associati farsi carico delle spese di gestione. Ritene che l'AGESPI possa svolgere un ruolo importante nel coordinare in modo sinergico alcune attività specifiche delle amministrazioni che possono trovare, nella gestione associata, un vantaggio economico. Tutto ciò sarà evidentemente possibile solo nel momento in cui l'AGESPI sarà svincolata dal Life dal quale, secondo il proprio giudizio, ha *imparato a pescare*, considerato che il Programma Life non prevede azioni con ricadute economiche, bensì è finalizzato alla sperimentazione e divulgazione.

Si dichiara fiducioso sulle prospettive di funzionamento dell'AGESPI anche se non è molto ottimista sulle possibilità che arrivino aiuti da Provincia e Regione che hanno sempre considerato l'area a Sud di Torino come un dormitorio. Sottolinea inoltre come diventi sempre più difficile per un Comune da solo ottenere risorse esterne, pertanto l'idea che venti amministrazioni si associno può, a suo avviso, risultare molto conveniente.

La Direttrice dell'AGESPI, la dottoressa *Matilde Calandri*, riprende brevemente le azioni che, in base a quanto concordato con la Commissione Europea, dovranno essere completate entro la chiusura del Progetto:

- approvazione da parte dei Consigli Comunali degli associati dell'Allegato Energia al Regolamento edilizio;
- distribuzione di un kit sul risparmio idrico ed energetico;
- acquisto delle stoviglie in melamina per ridurre l'impatto ambientale delle manifestazioni fieristiche del Pinalto;
- sottoscrizione di un protocollo d'intesa che incentivi la pratica della Fitodepurazione.



Terminata l'enumerazione delle azioni previste dal Progetto Life, si sofferma sulle motivazioni che hanno portato alla costituzione dell'AGESPI.

Evidenzia come, nel corso degli ultimi anni, il tema dello sviluppo locale si sia imposto al centro dell'attenzione. L'esperienza acquisita ha ampiamente dimostrato come la capacità di progettare *dal basso*, per promuovere e attuare interventi *integrati*, contribuisca in maniera determinante nella pianificazione e realizzazione delle politiche di sviluppo territoriale. In questa prospettiva è diventato centrale il ruolo assunto dagli attori locali nel progettare ed effettuare azioni capaci di conseguire tali finalità.

L'attenzione va incentrata sulle condizioni base dello sviluppo locale e quindi sulle opportunità da cogliere e sulle risorse da valorizzare.

Non è possibile avere una visione chiara delle prospettive di un'area come il Pinalto senza avere fortemente evidenziato le specificità locali e quindi l'identità del sistema territoriale. Senza identità non vi è alcuna possibilità di costruire piani di sviluppo come risposta a problemi comuni.

La finalità dell'AGESPI è di creare plus valore applicando lo strumento del marketing territoriale alla propria realtà. In quest'ottica l'Agenzia, su incarico del CDA, si sta muovendo per realizzare un marchio d'area. Concludendo informa che vi sono alcuni progetti in cantiere, per i quali si stanno esaminando i possibili canali di finanziamento

L'architetto *Giorgio Gallo*, Responsabile Tecnico dell'AGESPI, elenca più nel dettaglio le possibili attività dell'AGESPI, individuate sulla base delle indicazioni espresse dai partecipanti al Life Style - Laboratorio creativo di idee per il territorio del Pinalto - tenutosi a Carmagnola il 15 e il 23 novembre 2005.

Concentra l'attenzione su alcune tematiche che riguardano principalmente la conservazione delle risorse ecosistemiche e paesaggistiche, la riduzione dell'impatto ambientale, la valorizzazione e lo sviluppo delle produzioni agroalimentari.

Sottolinea inoltre come un altro obiettivo dell'AGESPI sia lo sviluppo dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, cercando di contrastare la fuoriuscita dei giovani. Ricollegandosi a quanto accennato dalla dottoressa Calandri, ribadisce l'importanza di avviare un processo di valorizzazione del territorio impostando una strategia di marketing.

Suddivide infine le attività dell'AGESPI a supporto delle Amministrazioni comunali in due settori: Intra ed Extra – comunali.

A questo punto dell'incontro chiede la parola il dottor Carlo Bonzanino, Responsabile delle Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale della Regione Piemonte, indicando alcune azioni che potrebbe intraprendere l'AGESPI. Per quanto riguarda la formazione dei tecnici comunali, informa che la Regione Piemonte sta predisponendo un bando per far fronte a tale attività e che il medesimo sarà aperto alle organizzazioni che comprendono la formazione tra le proprie attività. Cita inoltre il processo di Agenda XXI, al quale l'AGESPI potrebbe aderire grazie alle attività intraprese dai venti Comuni associati nel percorso del Progetto Life. In questo caso si tratta di verificare le modalità di adesione dell'Agenzia, in quanto attualmente i referenti sono le Amministrazioni. L'ultimo suggerimento riguarda i programmi di educazione ambientale, per i quali la Regione

trasferisce ogni anno alle Province una dotazione finanziaria. Si tratta di aderire alla rete INFEA e proporre una progettualità condivisa con le scuole del territorio del Pinalto.

L'ultimo intervento è affidato all'architetto *Gianni Arolfo*, della Consulting S.p.a., il quale, ricollegandosi a quanto detto in precedenza, ribadisce l'importanza della condivisione della progettazione locale da parte di tutti i portatori di interesse. Sottolinea altresì quanto sia dannoso adattare un finanziamento ad un progetto. E' necessario per qualsiasi genere di attività su una realtà territoriale sovra comunale avere l'ampio sostegno della classe politica. Ritiene che il Pinalto abbia in sé tutte le potenzialità per farsi promotore di una progettualità forte e di qualità. Si sofferma quindi ad analizzare brevemente gli strumenti comunitari che potrebbero essere fonte di finanziamenti, evidenziando le problematiche più diffuse che si riscontrano nei progetti europei e le modalità in cui queste possono essere risolte.

Segue un breve dibattito

La presentazione si chiude con un buffet di prodotti del Pinalto serviti in stoviglie biodegradabili. In osservanza del Protocollo d'intesa sugli acquisti pubblici ecologici sottoscritto dall'AGESPI, anche per le bevande si sono servite bottiglie in vetro.